



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parcocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 1 settembre 2019 - n. 229

Il campo estivo dei BepSan (i ragazzi 13-14 anni)

Anche quest'anno il gruppo BepSan (13-14 anni) si è riunito per una settimana di campo estivo nel ravennate, a Longana, dal 29 luglio al 4 agosto.

I ragazzi hanno trascorso una settimana di condivisione, in cui hanno incominciato a capire cosa vuol dire diventare indipendenti; la mancanza di un "cambusiere" infatti ha favorito il coinvolgimento di tutto il gruppo a impegnarsi per preparare i momenti più importanti della giornata: i pranzi e le cene.

L'impegno dei ragazzi si è anche esteso ai momenti di preghiera e incontro: le lodi quotidiane hanno segnato l'inizio di ogni giornata facendo capire ai ragazzi il motivo per cui il gruppo esiste: la comunione in Cristo.

Gli incontri invece sono stati occasione di crescita personale: a una scenetta iniziale (i cui attori erano proprio loro) seguiva sempre una domanda, una provocazione, che li



spingeva ad intervenire e ad aprirsi. È stato un esperimento ben riuscito e i ragazzi sono riusciti a confrontarsi come non avevano fatto negli anni precedenti.

Il gioco e i momenti di svago hanno poi aiutato a compattare il gruppo e ad addolcire la pillola degli incontri quotidiani, che speriamo li abbia fatti tornare a casa con qualcosa in più.



**Un grazie a tutti gli animatori/
educatori/capi scout che con tanto impegno e dedizione hanno organizzato e gestito momenti importanti per la crescita dei ragazzi della parrocchia.**

**Grazie a nome di tutta
la comunità parrocchiale!**

Le Vacanze di Branco/ Cerchio del Bologna 16

Le VdB/C si sono svolte da domenica 28 luglio a domenica 4 agosto a Montenerone (Pesaro-Urbino).

Tema del campo: *Alice nel Paese delle Meraviglie*.



Torneo di Scoutball



Fiesta finale con Alice e tutti i personaggi del Paese delle Meraviglie



Branco e Cerchio in Caccia e Volo

Il Campo estivo dei Reparti

Il campo estivo dei due Reparti del gruppo scout Bologna 16 (ragazzi dai 10 ai 15 anni) *Vega e Phoenix* si è svolto invece a Ciregna (Ferriere - Piacenza) dal 24 luglio al 4 agosto.



Foto di gruppo



Alzabandiera del campo estivo dei Reparti Vega e Phoenix, costruito dai ragazzi con l'aiuto dei capi. Qui si tengono le cerimonie della mattina, si svolgono i momenti ufficiali e si partecipa alla catechesi





Partita di *scoutball*, gioco scout nel quale due squadre si fronteggiano cercando di fare meta in porta e di vincere la partita!



Angoli delle Squadriglie, con tende, cucine e tavoli costruiti dai ragazzi. Qui si vive la quotidianità di Squadriglia, durante i momenti dei pasti o quelli liberi dalle attività.



"Non tutto quel che brucia si consuma". Ultima sera, Fiesta e Fuoco Serale. In alto la Via Lattea

Pro memoria per la comunità

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (dopo la Messa delle 7,30) e **Vespri** dopo la Messa delle 18,30 (verso le 19)

1

SETTEMBRE
DOMENICA

14^a Giornata per la custodia del creato

6

VENERDÌ

Primo Venerdì del Mese

- ore 17,30: ora di adorazione guidata
- ore 18,30: Messa per gli ammalati e le persone in difficoltà della comunità parrocchiale

50° Anniversario della morte di
PADRE MARELLA

2° Anniversario della morte del
Card. Carlo Caffarra

Celebrazione Eucaristica presieduta da
S. E. Rev.ma Mons. MATTEO MARIA ZUPPI
Arcivescovo Metropolitano di Bologna

Venerdì 6 settembre, alle ore 17,30
nella Cattedrale di san Pietro

Orario estivo delle SS. Messe

orario festivo

16 giugno - 8 settembre

18,30 (prefestiva);

8,30 - 10 - 18,30

orario feriale

17 giugno - 14 settembre

7,30 - 18,30

Al via **“Il Tempo del Creato”**: i cristiani uniti per difendere la casa comune

La celebrazione ecumenica annuale di preghiera e azione per il creato si apre il 1 settembre, **Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato**, e si conclude il 4 ottobre, festa di san Francesco. Migliaia le persone coinvolte per celebrare e proteggere l'ambiente

Oltre un mese per stringersi in un abbraccio ecumenico e darsi da fare per proteggere il Creato, minacciato dalla stessa opera dell'uomo. Anche quest'anno si rinnova **“Il Tempo del Creato”**, durante il quale i cristiani nel mondo si uniscono in preghiera e azione per prendersi cura della casa comune. È un comitato direttivo ecumenico a suggerire ogni anno un tema per la celebrazione. Quello per il 2019 è: **“La rete della vita”**. La perdita delle specie, infatti, sta accelerando: un recente rapporto delle Nazioni Unite stima che l'odierno stile di vita minaccia di estinzione un milione di specie.

In una lettera, il Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale invita i vescovi cattolici ad aderire all'iniziativa ecumenica. Il documento, che riporta la data del 23 maggio, Giornata mondiale della biodiversità, è stato diffuso in occasione del quarto anniversario della Lettera Enciclica di Papa Francesco *Laudato si'*, per incoraggiare i pastori a celebrare questo tempo, estendendo alle comunità cattoliche l'invito del Dicastero vaticano, cui si sono uniti il Movimento cattolico mondiale per il clima e la Rete ecclesiale panamazzone (Repam). L'incoraggiamento assume ancora più significato in vista dell'Assemblea speciale del Sinodo dei vescovi per la Regione Panamazzone, tra il 6 e il 27 ottobre, sul tema: **“Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per una ecologia integrale”**.

La voce della famiglia umana

Questa celebrazione è iniziata sotto gli auspici della Chiesa Ortodossa e da allora è stata accolta da cattolici, anglicani, luterani, evangelici e altri membri della famiglia cristiana in tutto il mondo. Il sito ecumenico SeasonOfCreation.org offre risorse e idee ai cristiani per unirsi alla celebrazione. Gli eventi spaziano dagli incontri di adorazione e preghiera alle raccolte di rifiuti, a richieste di cambiamenti politici per limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi Celsius. Tra le

altre iniziative programmate, ricordiamo: a Quezon City, nelle Filippine, il cardinale Luis Antonio Tagle, arcivescovo di Manila, presiederà una Messa per la piantumazione di alberi portati dalle aree indigene alla città; ad Altamira, i volontari dell'Amazzonia brasiliana organizzeranno un progetto di forestazione in un insediamento urbano; a Lukasa, in Zambia, la Lega delle donne cattoliche presenterà una discussione sull'ambiente nella parrocchia di San Giuseppe Mukasa.

Esiste un'alternativa alla pura logica del guadagno

“La questione ecologica rivela che il mondo costituisce un'unità, che i problemi sono mondiali e comuni. Per affrontare i pericoli è quindi necessaria una mobilitazione multilaterale, una convergenza, una collaborazione, una cooperazione”. E' quanto scrive il patriarca di Costantinopoli Bartolomeo, nel messaggio per la Giornata di preghiera per la salvaguardia del creato. “E' inconcepibile – si legge ancora – che l'umanità sia a conoscenza della serietà del problema e che continui a comportarsi come se non lo conoscesse. Benché durante gli ultimi decenni il modello principale dello sviluppo economico, nell'ambito della globalizzazione all'insegna del feticismo degli indici economici e della massimizzazione del guadagno, abbia acuito i problemi ecologici e sociali, continua a dominare ampiamente l'opinione che ‘non esiste un'alternativa’ e che il non conformarsi al determinismo severo dell'economia condurrà a situazioni sociali ed economiche incontrollabili. In tal modo si ignorano e si screditano le forme alternative di sviluppo e la forza della solidarietà sociale e della giustizia”.

Cambiare rotta: il futuro è oggi

“Solo agendo insieme, alla luce della nostra Chiesa e dello Spirito Santo, andremo avanti”: ha detto Tomás Insua, direttore esecutivo del Movimento cattolico mondiale per il clima. “Negli ultimi mesi – ha aggiunto – violenti incendi hanno distrutto le foreste nell'Amazzonia; le ondate di calore hanno fatto suonare campanelli d'allarme in tutta Europa; i ghiacciai si stanno sciogliendo a un ritmo inimmaginabile, aumentando i livelli dei mari. Tutti questi problemi condividono una soluzione importante: dobbiamo intraprendere la ‘conversione ecologica’ richiesta da san Giovanni Paolo II, che Papa Francesco ha ampliato nella *Laudato Si'*”.